

Allegato 8 – Disciplinare di Finanziamento

PREMESSO CHE

- l'Azione 1.1.1.A *“Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR)”*, rientrante nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 1.1 *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”* del PR FESR FSE+ Basilicata 2014-2020, è finalizzata a promuovere il potenziamento e lo sviluppo delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche lucane, anche mediante la loro messa in rete, ed ampliare in tal modo l’offerta di servizi ad alto contenuto tecnico-scientifico a favore delle imprese nei vari ambiti tematici identificati dalla S3 regionale.
- con la D.G.R. n. _____ del _____, la Regione Basilicata ha approvato l’Avviso Pubblico *“Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche lucane in ambito S3”* a valere sulle risorse della citata Azione 1.1.1.A del PR FESR FSE+ Basilicata 2014-2020;
- con D.D. n... del ... è stata approvata la graduatoria e sono state individuate, nell’ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Articolo 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Articolo 2 – Oggetto del disciplinare

Il presente Disciplinare, nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. del, regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Soggetto Proponente e i Soggetti Co-Proponenti (*laddove presenti*), nonché i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione connessi al Progetto [*titolo del progetto*] candidato da:

Ruolo nel progetto	Denominazione	Sede legale	Codice Fiscale
Soggetto Proponente			
Soggetto Co-Proponente 1			
Soggetto Co-Proponente 2			
Soggetto Co-Proponente n			

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 10 dell'Avviso, *il Progetto è descritto* all'interno di una proposta, debitamente sottoscritta dal Soggetto Proponente, redatta in conformità all'Allegato 2 dell'Avviso medesimo.

Il/I Soggetto/i beneficiario/i - come sopra individuati - si obbligano a svolgere le attività definite nella proposta progettuale approvata, e ad attuare gli obiettivi in esso previsti secondo le modalità stabilite dal presente Disciplinare, nonché dalla pertinente normativa eurounionale, nazionale e regionale applicabile.

La Regione Basilicata resta indenne da ogni responsabilità e comunque estranea a ogni rapporto nascente con soggetti terzi in dipendenza dell'attuazione *del Progetto*, e sarà totalmente manlevata da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente, o indirettamente, connesse *al medesimo*.

Il Progetto [*titolo del progetto*] ha una durata prevista di mesi [*inserire la durata del progetto approvato*] che decorrono [*data*].

Articolo 3 – Entità del contributo

Il contributo riconosciuto alla proposta progettuale approvata è quello riportato nel prospetto che segue, secondo le spese ammissibili risultanti dal formulario di progetto:

Ruolo nel progetto	Budget complessivo	Contributo PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027	Cofinanziamento partner
Soggetto Proponente			
Soggetto Co-Proponente 1			
Soggetto Co-Proponente 2			
Soggetto Co-Proponente <i>n</i>			
TOTALE			

L'erogazione del contributo ha luogo secondo le modalità previste al successivo articolo 6 del presente Disciplinare.

Articolo 4 - Obblighi del Soggetto Proponente

Il Soggetto Proponente in quanto referente per l'attuazione del progetto nei confronti della Regione Basilicata è obbligato a:

- garantire la piena attuazione al progetto approvato, nonché l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi, e la conclusione delle medesime nella forma, nei modi, e nei tempi previsti dal presente Decreto di concessione;



- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, e della corruzione;
- c) rappresentare gli eventuali Soggetti Co-proponenti in tutti i rapporti con la Regione Basilicata;
- d) presidiare il coordinamento delle attività progettuali rispettando e facendo rispettare ai Soggetti beneficiari tutte le disposizioni del presente Disciplinare e vigilando sulla regolare attuazione e sull'avanzamento del progetto approvato;
- e) presentare, in nome e per conto dei Soggetti Co-proponenti le richieste di anticipazione come disposto dall'articolo 6 del presente Disciplinare e la richiesta di saldo secondo le disposizioni dell'articolo 7, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute unitamente ai documenti giustificativi appropriati;
- f) acquisire le erogazioni del contributo da parte della Regione Basilicata e disporre il trasferimento ai Soggetti beneficiari relativamente alle quote di loro spettanza entro **20** giorni dal ricevimento delle stesse;
- g) far rispettare ai Soggetti Co-proponenti, per tutto il ciclo di vita di progetto, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 nonché ad assicurare l'applicazione della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale e gli standard di settore secondo le disposizioni esplicitate nell'Allegato alla Circolare MEF del 14 maggio 2024 n. 22 denominato *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"*;
- h) far rispettare, ove applicabile, gli adempimenti in materia di *Climate Proofing* per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all'articolo 73, par. 2, lettera j del Reg. (UE) n. 1060/2021 nonché le indicazioni della Comunicazione della Commissione Europea *"Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"* (2021/C 373/01) e gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del DPCOE;

Ai fini della corretta gestione del finanziamento, il Soggetto Proponente deve:

- a) comunicare, all'avvio del progetto, il conto corrente, infruttifero, dedicato ove saranno accreditate le somme oggetto del contributo nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- b) acconsentire alla pubblicazione da parte della Regione Basilicata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 dei dati da inserire nell'elenco delle operazioni finanziate;
- c) utilizzare il sistema informatico della Regione Basilicata per la raccolta, registrazione e archiviazione in formato elettronico dei dati e dei documenti generati e prodotti durante la



realizzazione del progetto, e necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 e le prescrizioni indicate nel documento descrittivo del sistema di gestione e controllo del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 e nel Manuale delle procedure dello stesso programma;

- d) caricare sulla piattaforma individuata dalla Regione Basilicata, con periodicità semestrale, la documentazione complessiva attestante le attività progettuali svolte e la rendicontazione delle spese secondo le disposizioni degli articoli 6 e 7 del presente Disciplinare, verificando la completezza dei documenti e la correttezza delle informazioni esposte;
- e) presentare per conto dei Soggetti beneficiari la richiesta di anticipazione come disposto dal successivo articolo 6 del presente Disciplinare e le richieste di erogazione successive a valere sugli stati di avanzamento secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli 6 e 7;
- f) caricare sulla piattaforma individuata dalla Regione Basilicata i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto e della documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli di conformità normativa sulle procedure di affidamento, ove attivate, ai sensi del Codice dei contratti pubblici vigente;
- g) assicurare il corretto popolamento degli indicatori di risultato e di output associati al progetto e di monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale;
- h) assicurare il rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione indicati all'articolo 9 del presente Disciplinare;
- i) collaborare con la Regione Basilicata, fornendo, in senso continuativo rispetto al ciclo di vita del Progetto, le necessarie informazioni tecniche e di tipo amministrativo-contabile e provvedendo alle opportune integrazioni documentali, in merito a richieste che riguardino la corretta esecuzione delle attività progettuali;
- j) fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure di controllo ex articolo 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 previste all'articolo 13 del presente Disciplinare e secondo quanto disciplinato nel Manuale delle procedure del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli e ispezioni disposti dalla Regione Basilicata;
- k) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato la Regione Basilicata sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare il/i progetti oggetto di contributo;
- l) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Basilicata.

Articolo 5 - Obblighi comuni a tutti i Soggetti beneficiari

Il Soggetto proponente e i Soggetti Co-proponenti, in qualità di beneficiari del contributo, si obbligano a impegnarsi ad eseguire le attività progettuali di competenza nei tempi, modi e forme previsti dalla proposta progettuale approvata e allegata al presente Disciplinare e dagli ulteriori atti e provvedimenti, nonché dalla vigente normativa e con la diligenza e la professionalità necessaria al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

A tal fine, tutti i soggetti beneficiari del contributo sono obbligati a:

- a) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1060/2021 e secondo quanto disciplinato nel documento descrittivo del sistema di gestione e controllo del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 e nel Manuale delle procedure dello stesso programma, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, e della corruzione;
- b) mantenere una contabilità separata o un'opportuna codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, e la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile;
- c) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni; il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente;
- d) garantire il rispetto delle norme europee e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, ai fini della regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a contributo concessa e il rispetto della legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio;
- e) rispettare l'obbligo di indicazione del CUP e dove previsto, del CIG sugli atti amministrativo/contabili inerenti al progetto ammesso a contributo;
- f) essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento unico di regolarità contributiva (DURC) quale condizione essenziale per l'erogazione del contributo;
- g) ai fini degli obblighi e delle disposizioni procedurali di cui all'articolo 6 del presente Disciplinare, produrre tempestivamente la documentazione attestante le attività progettuali realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la trasmissione semestrale alla Regione Basilicata da parte del Soggetto Proponente;

- h) assicurare una sistematica misurazione degli indicatori di realizzazione, di risultato e di output associati al progetto e il monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, fornendo tempestivamente le informazioni richieste al Soggetto Proponente;
- i) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni progettuali per le opportune procedure di comunicazione e di richiesta di autorizzazione alla Regione Basilicata in capo al Soggetto Proponente, secondo le disposizioni dell'articolo 12 del presente Disciplinare;
- j) consentire e favorire, ai sensi dell'articolo 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, lo svolgimento delle verifiche sullo stato di attuazione delle attività di progetto di competenza e della verifica finale sull'effettiva realizzazione, sul raggiungimento degli obiettivi e sulla pertinenza e congruità dei relativi costi, nonché i controlli e le ispezioni, anche in loco, disposti da parte della Regione Basilicata, nonché dei competenti organismi nazionali, della Commissione europea e degli altri organi competenti o autorizzati in materia;
- k) garantire, per il tramite del Soggetto Proponente, una tempestiva informazione alla Regione Basilicata e agli organi preposti sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati;
- l) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, secondo le disposizioni dell'articolo 9 del presente Disciplinare, e assicurando la visibilità del sostegno in tutte le attività progettuali di competenza sui propri canali web, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte;
- m) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale secondo le disposizioni dell'articolo 11 del presente Disciplinare;
- n) acconsentire alla pubblicazione da parte della Regione Basilicata ai sensi del comma 3 dell'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 dei dati da inserire nell'elenco delle operazioni finanziate;
- o) garantire che, qualora l'**infrastruttura** oggetto del presente intervento, svolga sia attività economica sia non economica, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi siano chiaramente separati mediante sistemi di **contabilità separata**; inoltre, laddove l'infrastruttura oggetto del presente intervento sia distribuita, tale separazione deve essere a livello di singolo sito e a livello aggregato;
- p) garantire il **mantenimento della stabilità delle operazioni** ai sensi dell'art. 65 del Regolamento n. 1060/2021. Laddove - entro **5 anni** dal pagamento finale al/i beneficiario/i - si verifichi la cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma in cui ha ricevuto sostegno, un cambio di proprietà di un'infrastruttura di ricerca che procuri un vantaggio

indebitato a un'impresa o a un ente pubblico ovvero una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, l'agevolazione finanziaria all'operazione concessa in virtù dell'Avviso deve essere rimborsata dal beneficiario/i, in proporzione al periodo per il quale tali requisiti non sono stati soddisfatti;

- q) gestire l'infrastruttura di ricerca garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno **cinque anni** decorrenti dal pagamento finale (saldo) e a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione della Regione Basilicata;
- r) garantire il rispetto di quanto previsto al par. 2.1.1 *"Finanziamento pubblico di attività non economiche"* di cui alla Comunicazione 2022/C 414/01 l'infrastruttura di ricerca potenziata che beneficerà delle misure che non costituiscono aiuti di Stato – di cui all'Avviso ivi richiamato- dovrà essere utilizzata quasi esclusivamente per attività di natura non economica, ovvero *l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'entità*. Tale condizione deve rimanere soddisfatta per il numero di anni indicati al precedente punto p);
- s) presentare semestralmente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nei tempi e nei modi previsti dal presente disciplinare;
- t) presentare la rendicontazione degli indicatori di realizzazione, di risultato e di output associati al progetto;
- u) rilevare ed imputare nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto e della documentazione probatoria pertinente;
- v) trasmettere a mezzo del sistema informatico adottato dalla Regione Basilicata i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione;
- w) predisporre e verificare, ai fini dell'inoltro alla Regione Basilicata, la documentazione relativa ai pagamenti secondo le procedure stabilite, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile.

Nell'esecuzione delle attività progettuali di competenza, ciascun Soggetto beneficiario deve garantire il rispetto:



- a) dei principi orizzontali di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, relativi ai diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, alla parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere, alla non discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità; allo sviluppo sostenibile e alla tutela ambientale;
- b) della normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale assicurando il rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente (DNSH) durante l'intero ciclo di vita del progetto e secondo le indicazioni dell'Allegato alla Circolare MEF del 14 maggio 2024 n. 22 denominato *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"*, aderendo agli standard normativi di settore nella realizzazione delle attività progettuali di competenza;
- c) degli adempimenti in materia di *Climate Proofing* per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all'articolo 73, par. 2, lettera j del Reg. (UE) n. 1060/2021 nonché le indicazioni della Comunicazione della Commissione Europea *"Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"* (2021/C 373/01) e gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del DPCOE;
- d) del Codice dei Contratti pubblici vigente nel caso in cui sia previsto il ricorso alle procedure di appalto;
- e) del divieto di doppio finanziamento e del cumulo delle agevolazioni concesse, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche che prevedano un divieto di cumulabilità e con quelle che si configurano come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/214 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, o concesse sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2023/2831 e n. 2023/2832 della Commissione, del 13 dicembre 2023 (aiuti *"de minimis"*).

Articolo 6 - Richiesta di anticipazione e ulteriori disposizioni di rendicontazione

Il Soggetto Proponente, anche in nome e per conto dei Soggetti Co- proponenti beneficiari, potrà richiedere una prima erogazione a titolo di anticipazione sulla base di quanto disposto successivamente al presente articolo. L'anticipo sarà erogato esclusivamente al Soggetto proponente, che lo ripartirà tra gli eventuali soggetti co-proponenti entro il **ventesimo giorno** dal ricevimento del contributo da parte della Regione Basilicata.

Al fini dell'erogazione degli ulteriori acconti, diversi dall'anticipazione, il Soggetto Proponente produce la domanda di rimborso, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di



riferimento e dei relativi giustificativi di spesa e di pagamento, ai fini del monitoraggio e dei controlli, per conto anche degli eventuali Soggetti co-proponenti ed in particolare:

1. una relazione tecnica illustrativa delle attività progettuali realizzate e il conseguimento dei risultati che indichi e motivi eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato prevedendo le appropriate azioni correttive;
2. il rendiconto dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, per ciascun soggetto beneficiario, suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta, comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi.

Entro **80** giorni dalla presentazione della domanda di rimborso, la Regione Basilicata procederà all'erogazione delle somme ammesse a rimborso, sulla base delle spese rendicontate ai sensi del presente articolo, all'esito delle verifiche in ordine alla regolarità amministrativo-contabile ed al conseguimento degli indicatori collegati agli obiettivi del progetto, coerentemente al cronoprogramma di spesa e procedurale, e sulla base della effettiva disponibilità di cassa.

Ai fini della corretta esposizione della spesa relativa a ciascuna domanda di rimborso, il Soggetto Proponente è tenuto a caricare nella piattaforma informatica della Regione Basilicata:

- tutti i documenti giustificativi di spesa, in formato originale o gli altri eventuali formati previsti dalla normativa vigente, che prevedano l'apposizione sugli stessi dei dati minimi essenziali, ovvero: il titolo del progetto; il CUP; il riferimento al PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 e all'avviso e l'importo rendicontato. Nel caso di spesa derivante da contratti pubblici di appalto va indicato anche il Codice identificativo di Gara;
- le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate da ciascun soggetto beneficiario rilasciate ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, concernente il permanere dei requisiti soggettivi per la richiesta di erogazione delle agevolazioni.

L'erogazione del contributo è effettuata - previa presentazione di stati di avanzamento corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta come sopra richiamato - ad assorbimento della quota di anticipazione e fino al **90%** del totale del contributo sulla base del seguente **circuito finanziario**:

Anticipazione: pari al **30%** del contributo totale concesso, successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare;

Primo acconto: subordinatamente alla presentazione della documentazione attestante spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al **90%** della prima anticipazione ricevuta, il beneficiario può richiedere un ulteriore trasferimento di risorse, fino a concorrenza del **30%** del contributo concesso.

Secondo acconto: subordinatamente alla presentazione della documentazione attestante spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al **90%** del secondo acconto ricevuto, il beneficiario può richiedere un ulteriore trasferimento di risorse, fino a concorrenza del **90%** del contributo concesso.

Saldo finale: pari al **10%** del contributo concesso, erogato a rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate dal beneficiario, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche finali da parte della Regione Basilicata, secondo le modalità specificate al successivo articolo 7.

Il raggiungimento delle suddette soglie di spesa si intendono a livello di progetto.

La documentazione presentata dal Soggetto Proponente è sottoposta alla valutazione tecnico- scientifica e alle verifiche di gestione espletate ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e secondo le disposizioni descritte all'articolo 13 del presente Disciplinare.

Il Soggetto Proponente dispone il trasferimento delle risorse erogate dalla Regione Basilicata ai Soggetti beneficiari (*Co-proponenti, laddove presenti*) entro **20** giorni dal ricevimento delle stesse, previo svolgimento delle verifiche propedeutiche all'erogazione della quota di contributo di competenza attraverso l'acquisizione del certificato DURC per l'attestazione della regolarità contributiva. La predetta documentazione dovrà essere trasmessa alla Regione Basilicata per il tramite della Piattaforma per dare evidenza della veridicità e correttezza dei controlli effettuati, pena l'interruzione delle successive erogazioni.

Le spese incluse nelle domande di rimborso sono sottoposte a verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo.

Articolo 7 - Modalità di richiesta ed erogazione del saldo finale

Il Soggetto proponente è tenuto a produrre entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione del progetto, congiuntamente alla domanda di rimborso relativa al saldo finale, la Relazione tecnica finale comprensiva del quadro riassuntivo dei costi complessivamente sostenuti, comprovante l'avvenuto completamento del progetto nonché il conseguimento degli Obiettivi descritti nella proposta progettuale, così come approvata.

La documentazione presentata dal Soggetto Proponente è sottoposta alla valutazione tecnico-scientifica e alle verifiche di gestione espletate ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e secondo le disposizioni descritte all'articolo 13 del presente Disciplinare.

Articolo 8 - Condizioni per l'ammissibilità della spesa e per l'erogazione del contributo

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURB.



L'ammontare complessivo delle erogazioni relative al contributo alla spesa effettuate per tutto il periodo di rendicontazione non può superare il 90% (novanta per cento) del contributo concesso. Il residuo 10% (dieci per cento) del contributo alla spesa viene erogato a saldo, come indicato al precedente articolo 7.

Ciascuna erogazione è effettuata a seguito dell'esito positivo della valutazione tecnico-scientifica e delle verifiche di gestione ex articolo 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, di cui all'articolo 13.

L'erogazione finale è disposta a conclusione delle attività progettuali, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai soggetti beneficiari e positivamente valutati in esito alle verifiche espletate dalla Regione Basilicata di cui all'articolo 13. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte, a titolo di anticipazione ovvero a titolo di rimborso a valere sullo stato di avanzamento del progetto, sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, è disposto il recupero della differenza.

Qualora venga accertato dalla Regione Basilicata che le erogazioni stesse siano state effettuate, in tutto o in parte, a fronte di costi non congrui, non pertinenti o comunque non ammissibili a contributo, la Regione Basilicata opera un conguaglio portando in compensazione le maggiori somme corrisposte sulle quote eventualmente ancora da versare; in mancanza, o in caso di insufficienza di queste, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, in unica soluzione ed entro 30 giorni dalla richiesta scritta della Regione Basilicata, l'accertata eccedenza, maggiorata ove previsto degli interessi, decorrenti dalla data di erogazione, calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

Ove la Regione Basilicata debba ricorrere al recupero delle medesime somme dovute da un Soggetto di diritto pubblico, restano ferme le disposizioni vigenti in materia di credito e debito tra Amministrazioni.

Articolo 9 - Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

Il soggetto beneficiario per le attività progettuali di competenza adempie agli obblighi di cui all'articolo 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 nei modi indicati, ovvero:

- a) fornendo sul sito web e sui siti di social media ufficiali, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR;
- b) apponendo i loghi del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 in maniera visibile su documenti e materiali riguardanti l'attuazione delle attività progettuali di competenza;
- c) per le operazioni il cui costo totale supera 500.000 euro, esponendo una targa o un cartellone permanente con le informazioni sul progetto; il supporto (targa o cartellone permanente) deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) distinguendo la quota FESR, e deve dare visibilità al

Programma attraverso l'apposizione dei relativi loghi. Il supporto va esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto;

- d) per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso).

Articolo 10 - Obblighi relativi alla stabilità delle operazioni

Ai fini della stabilità delle operazioni di cui all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, i soggetti beneficiari, ove applicabile, sono tenuti a:

- a) non modificare la proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- b) non cessare l'attività economica nelle unità produttive interessate dalla realizzazione del progetto ovvero non rilocalizzare tale attività al di fuori del territorio di competenza del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027, nei cinque anni successivi alla data di conclusione del progetto;
- c) non modificare in modo sostanziale gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari o di alterarne la natura.

Articolo 11 - Valorizzazione dei risultati della ricerca

Ciascun soggetto beneficiario è proprietario dei diritti afferenti ai risultati conseguiti nell'ambito del Progetto e si impegna a promuovere, consentire ovvero attuare industrialmente i risultati del Progetto prioritariamente in territorio comunitario.

Ai fini delle migliori attività di eventuale utilizzo e sfruttamento, si riconosce la facoltà dei Soggetti beneficiari di concordare, nel rispetto degli apporti di ciascuno, l'attribuzione e l'esercizio dei diritti di proprietà sui predetti risultati tra gli stessi Soggetti. Di tali accordi dovrà fornirsi specifica descrizione nell'ambito della relazione finale di cui all'articolo 7.

Ai risultati del progetto approvato e ai relativi dati (le pubblicazioni della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) è garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data". I suddetti principi sono applicati da tutti i soggetti e a tutti i livelli del Partenariato.



Articolo 12 - Variazioni

Non sono ammesse variazioni che comportino modifiche sostanziali alla natura e agli obiettivi del progetto ammesso alle agevolazioni. Tutte le richieste di variazione devono essere tempestivamente comunicate alla Regione Basilicata, per il tramite del Soggetto Proponente, con un'argomentata relazione corredata di idonea documentazione.

Nel caso di variazioni conseguenti alla rinuncia di uno o più dei soggetti costituenti il partenariato, il Soggetto Proponente deve darne tempestiva comunicazione alla Regione Basilicata, con un'argomentata relazione corredata di idonea documentazione. La Regione Basilicata procede, nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, al netto delle integrazioni richieste, alle opportune verifiche e valutazioni al fine dell'eventuale autorizzazione alla prosecuzione del progetto ovvero alla decadenza /revoca della sovvenzione concessa.

Con riferimento alle variazioni tra le voci di spesa del Piano dei costi di entità pari o inferiore al 20%, queste devono essere comunicate dal Soggetto Proponente e adeguatamente giustificate all'atto di presentazione di domanda di rimborso di cui agli articoli 6 e 7 e non sono sottoposte ad autorizzazione da parte della Regione Basilicata. Diversamente, le variazioni, debitamente comunicate e giustificate, che comportano uno scostamento, sia in aumento sia in diminuzione, superiore al 20% per la singola voce di spesa, sono sottoposte all'approvazione preventiva della Regione Basilicata.

Fatto salvo quanto previsto ai commi precedenti, qualora, nel corso delle verifiche di cui all'articolo 13 emergano significative deviazioni rispetto a uno dei seguenti elementi riportati nel decreto di concessione:

- finalità dell'intervento,
- raggiungimento dei risultati intermedi e finali,
- cronoprogramma di attuazione,
- volume di spesa,

la Regione Basilicata può richiedere al Soggetto Proponente l'adozione di misure correttive e revisioni complessive di progetto, anche in termini di rideterminazione dei costi complessivi dell'intervento.

La Regione Basilicata non riconosce le spese relative ad attività del progetto oggetto di variazione non autorizzata.

La Regione Basilicata si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi variazione/modifica d'ufficio al progetto, necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, previa comunicazione al Soggetto attuatore.

Le variazioni di natura soggettiva sono consentite solo nelle ipotesi di fusioni e/o incorporazioni o altri fenomeni successori derivanti da sopraggiunte modifiche legislative o regolamentari. In tali ipotesi, la

compagine ridefinita dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto sempre in accordo con i criteri di cui al punto 20 della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione.

L'obiettivo generale, gli obiettivi specifici, gli obiettivi intermedi del progetto non possono essere oggetto di variazione.

Articolo 13 - Controlli

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, la Regione Basilicata dispone controlli e ispezioni direttamente o indirettamente, nonché ispezioni in loco presso i Soggetti beneficiari dell'agevolazione. Verifiche e controlli in loco potranno essere altresì effettuati da funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti italiana e/o europea ed agenti comunitari all'uopo designati.

Ciascun Soggetto Beneficiario si obbliga a fornire ogni opportuna assistenza alla Regione Basilicata e agli Organi di controllo, mettendo a disposizione personale, documentazione tecnico contabile, strumentazione e quant'altro necessario.

Sulla documentazione di rendicontazione secondo le disposizioni previste all'articolo 6 del presente disciplinare, la Regione Basilicata svolge le verifiche di gestione ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, prevedendo:

- a) una verifica amministrativo-contabile sui documenti di rendicontazione e sui giustificativi di spesa, finalizzata a verificare:
- la sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostri la sua corretta esecuzione e giustifichi l'erogazione dell'agevolazione;
 - il mantenimento di requisiti soggettivi dei soggetti beneficiari;
 - la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e fiscali a carico dei soggetti beneficiari;
 - l'ammissibilità della spesa volta ad accertare che le spese dichiarate dai beneficiari siano state effettivamente sostenute e che i pagamenti effettuati si fondino su documenti di spesa validi, che la spesa sia ammissibile e che i pagamenti siano stati eseguiti;
 - il rispetto dei limiti di spesa previsti dall'Avviso e il rispetto di quanto previsto dalla Commissione con riferimento alle "misure che non costituiscono aiuto" come da normativa richiamata nell'Avviso;
 - il rispetto degli adempimenti relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e la corretta registrazione dei dati di monitoraggio da parte del Soggetto Proponente, incluse le informazioni di valorizzazione degli indicatori di output e di risultato;

- il rispetto della normativa in materia di visibilità e comunicazione secondo le disposizioni previste all'articolo 9 del presente Disciplinare;
- il rispetto del divieto di cumulo dell'agevolazione;

La Regione Basilicata effettua le verifiche in loco volte al controllo dell'effettiva realizzazione delle attività in conformità con i documenti che regolano il finanziamento, dei progressi fisici dell'operazione e del rispetto del diritto applicabile. La verifica in loco prevede un sopralluogo presso la sede del beneficiario ed è volta a verificare:

- a) l'esistenza e l'operatività del beneficiario;
- b) il corretto avanzamento del progetto con riguardo a:
 - la rispondenza e coerenza tra quanto indicato in fase di rendicontazione e l'effettivo stato di avanzamento del Progetto o, nel caso di rendicontazione finale a saldo, il suo completamento;
 - la presenza degli investimenti materiali presso la sede del beneficiario e che gli stessi corrispondano a quanto riportato nella documentazione giustificativa di spesa;
 - la conformità delle procedure di appalto attivate (ove applicabili) alla normativa comunitaria e che rispettino i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, libertà di stabilimento e di concorrenza;
 - la sussistenza presso la sede del beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale;
 - la sussistenza, in capo al beneficiario, di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata;
 - il rispetto degli obblighi in tema di visibilità, trasparenza, comunicazione;
 - il rispetto della stabilità delle operazioni.

Articolo 14 - Revoca del contributo

Il contributo è revocato, in tutto o in parte, con provvedimento della Regione Basilicata, in caso di:

- a) perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, ivi compreso il fallimento del Soggetto Beneficiario ovvero l'apertura, nei confronti del medesimo, di altra procedura concorsuale (*laddove applicabile*);
- b) mancata realizzazione del Progetto o mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;
- c) mancato avvio del Progetto;



- d) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi e di mancato rispetto del divieto di cumulo degli aiuti;
- e) in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
- f) in caso di accertamento di grave violazione di norme settoriali previste per il rispetto del principio DNSH e dei principi orizzontali previsti dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- g) mancata sottoscrizione di impegni giuridicamente vincolanti pari ad almeno il 30% dell'importo progettuale approvato, entro 12 mesi dalla data di avvio del progetto;
- h) mancato rispetto della durata massima del progetto prevista dall'avviso per la realizzazione del progetto;
- i) mancato rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità di cui al precedente art. 9;
- j) mancato rispetto da parte dei Soggetti attuatori della soglia del 20% della eventuale attività economica svolta ai sensi delle Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01 richiamata nell'Avviso.

In caso di revoca totale del finanziamento, la Regione Basilicata procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge.

In caso di revoca parziale, la Regione Basilicata dispone la valutazione dello stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte di progetto correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, la Regione Basilicata determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai soggetti beneficiari, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero.

In caso di revoca dell'agevolazione, il presente Disciplinare si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti di cui al provvedimento di revoca.

Articolo 15 - Obblighi di restituzione delle somme revocate

Nel caso di revoca parziale o totale dell'agevolazione, ciascun Soggetto beneficiario è tenuto, per il tramite del Soggetto Proponente, alla restituzione delle somme di rispettiva pertinenza indebitamente percepite in unica soluzione ed entro 30 giorni dalla richiesta scritta della Regione Basilicata, con la maggiorazione, ove previsto, degli interessi, decorrenti dalla data di erogazione, calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

Il tasso nominale annuo degli interessi di mora, calcolati per il numero effettivo di giorni delle more medesime, sarà pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente durante la mora, aumentato di cinque (5) punti percentuali.



Ove la Regione Basilicata debba ricorrere al recupero delle medesime somme dovute da un Soggetto di diritto pubblico, restano ferme le disposizioni vigenti in materia di credito e debito tra Amministrazioni.

Articolo 16 - Normativa nazionale e comunitaria

Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto ad osservare la normativa nazionale e comunitaria in materia fiscale, di tutela e sicurezza del lavoro, previdenziale e assistenziale, di impatto ambientale e parità di trattamento in materia di lavoro, nonché in materia di informazione e pubblicità e di appalti pubblici di servizi e forniture. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si applicano tutte le Leggi e i Regolamenti di fonte comunitaria e nazionale ed altri provvedimenti applicabili.

Articolo 17 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere e/o derivare dall'attuazione e/o interpretazione del presente Disciplinare sarà esclusivamente competente il Foro di Potenza.

Articolo 18 - Spese e oneri

Le spese del Disciplinare, inerenti e conseguenti, ed in genere qualunque spesa od onere anche fiscale, che la Regione Basilicata dovesse sostenere, in dipendenza del presente atto e/o della sua esecuzione e/o estinzione, sono interamente a carico dei Soggetti Beneficiari, in via solidale, restando espressamente convenuto fra le parti che l'inosservanza di tale obbligo darà facoltà alla Regione di revocare il Finanziamento. Le somme eventualmente dovute dai Soggetti Beneficiari alla Regione Basilicata, per effetto del presente Disciplinare, saranno corrisposte al netto di ogni spesa, onere, tributo o contributo, presenti o futuri, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo dovuto a soggetti terzi, pubblici o privati. Tali oneri rimarranno pertanto a carico esclusivo dei Soggetti Beneficiari.

Il Soggetto Proponente
(Firma per accettazione)

